

Programma d'insegnamento Scuola professionale

Agricoltrice / Agricoltore AFC

Campo di competenze operative d, e

Introduzione

Composizione Unità d'apprendimento

Il programma d'insegnamento Scuola professionale suddivide gli obiettivi di valutazione del piano di formazione fra gli anni di tirocinio e definisce il numero di lezione per ogni unità d'apprendimento. Le unità d'apprendimento sono strutturate nella maniera seguente:

- Il titolo dell'unità d'apprendimento è formulato in maniera tale da essere orientato alla pratica.
- Il numero di lezioni è indicato.
- Sono elencate le competenze operative del piano di formazione alle quali l'unità d'apprendimento si riferisce. Alla prima menzione viene riportata anche la descrizione della competenza operativa del piano di formazione. Ciò aiuta a classificare l'obiettivo di valutazione scuola professionale in relazione alle competenze operative da raggiungere.
- Obiettivi di valutazione scuola professionale dell'unità d'apprendimento: gli obiettivi di valutazione scuola professionale contribuiscono allo sviluppo di una competenza operativa. Ogni unità d'apprendimento raggruppa vari obiettivi di valutazione da imparare alla scuola professionale. In alcuni casi vengono raggruppate anche due o tre competenze operative.
- Indicazioni per gli obiettivi di valutazione: p. es. obiettivi del permesso fitosanitario, riferimenti ad altri obiettivi di valutazione o unità d'apprendimento, distinzioni tematiche.
- Indicazioni generali, p. es. sequenza delle unità d'apprendimento, riferimenti a documentazione o strumenti ausiliari, riferimenti a indirizzi professionali, riferimenti a indicazioni citate sopra.

Erbario

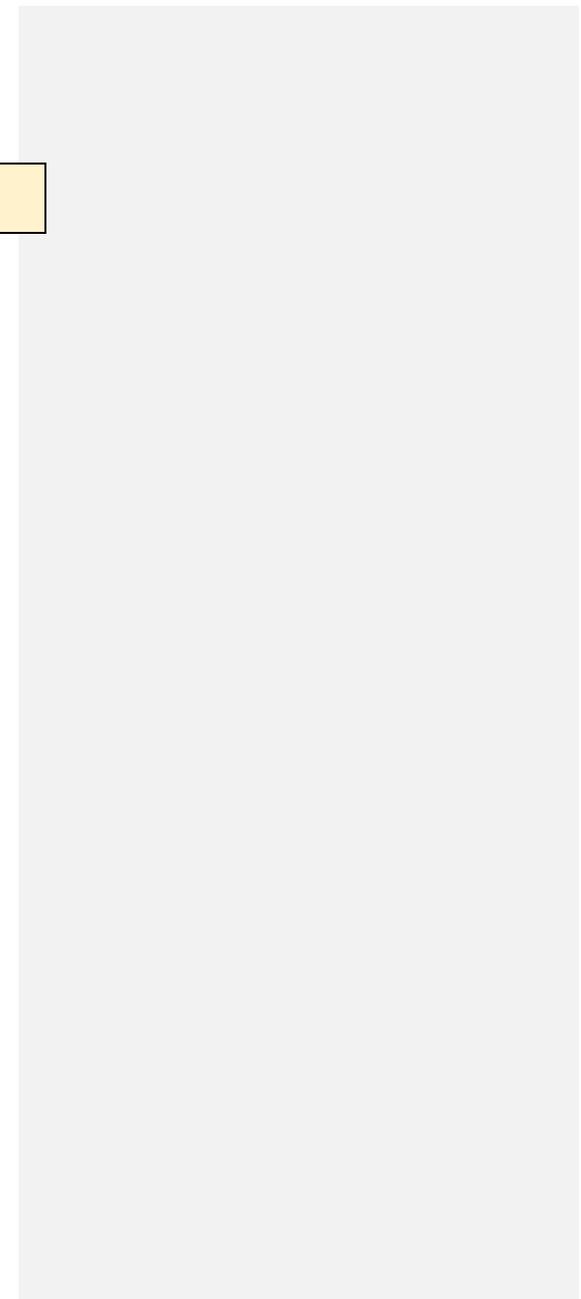
La creazione di un erbario è integrata in varie unità d'apprendimento quale possibile strumento didattico. Per quanto concerne il CCO a interprofessionale Cura dei terreni coltivati, è questo il caso per le unità d'apprendimento «Tenere conto della struttura e delle caratteristiche delle piante», «Individuare gli organismi nocivi, osservare la flora concomitante e favorire la salute delle piante».

Nella professione Agricoltore/trice AFC, l'erbario è integrato nel primo e secondo anno di tirocinio nel CCO e, Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo, nelle unità d'apprendimento «Seminare e gestire prati temporanei» e «Valutare e gestire i prati». Le scuole professionali decidono se e come impiegare l'erbario e come procedere in caso di trasferimento da un altro cantone.

Panoramica sulle unità d'apprendimento di tutti gli anni di tirocinio

| CCO | 1° anno di tirocinio | 2° anno di tirocinio | 3° anno di tirocinio |
|--|---|--|-----------------------------|
| d Detenzione di animali da reddito | Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza (30 L.) d1, d2, d3 | Garantire il benessere degli animali da reddito (14 L.) d1, d2, d3 | CCO f |
| | Foraggiare gli animali da reddito in modo rispettoso della specie (18 L.) d3 | Impiegare foraggi in base alla prestazione (16 L.) d1 | CCO g |
| | Mantenere in salute gli animali da reddito (20 L.) d2, d3 | Riconoscere le malattie e trattare gli animali da reddito (20 L.) d2, d3 | CCO h |
| | Far riprodurre gli animali da reddito (16 L.) d3 | Produrre alimenti di origine animale adatti alle condizioni locali e in base alle esigenze del mercato (20 L.) d1, d2 | CCO i |
| | Stoccare e preparare i concimi aziendali (16 L.) d1, d4 | | CCO j |
| | Totale 100 lezioni | Totale 70 lezioni | CCO k |
| e Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo | Produrre mais in foraggicoltura (10 L.) e6 | Valutare e gestire i prati (20 L.) e1, e2, e5 | |
| | Seminare e gestire prati temporanei (20 L.) e1, e5 | Concimare la superficie inerbita in maniera adatta alle condizioni locali e al tipo di sfruttamento (20 L.) e2 | |
| | Raccogliere e conservare foraggio grezzo (20 L.) e3 | Raccogliere, conservare e valutare il foraggio grezzo (15 L.) e3, e6 | |
| | Allestire l'infrastruttura di pascolo (10 L.) e4 | Pianificare e gestire i pascoli (15 L.) e4 | |

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|--|
| | Totale 60 lezioni | Totale 70 lezioni | |
|--|-------------------|-------------------|--|





Unità d'apprendimento per anno di tirocinio

1° anno di tirocinio

Campo di competenze operative d: Detenzione di animali da reddito

| Competenze operative | Unità d'apprendimento | Lezioni |
|----------------------|--|------------|
| CCO d | Detenzione di animali da reddito | 100 |
| d1, d2, d3 | Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza | 30 |
| d3 | Foraggiare gli animali da reddito in modo rispettoso della specie | 18 |
| d2, d3 | Mantenere in salute gli animali da reddito | 20 |
| d3 | Far riprodurre gli animali da reddito | 16 |
| d1, d4 | Stoccare e preparare i concimi aziendali | 16 |

| Unità d'apprendimento | Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza | Lezioni | 30 |
|--|---|---------|----|
| <p>d1 Selezionare animali da reddito adatti alle condizioni locali:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori scelgono animali da reddito adatti alla propria azienda e alle proprie condizioni pedoclimatiche locali. Fanno parte degli animali da reddito i bovini, suini, pollame, piccoli ruminanti ed equidi. Si occupano di una detenzione di animali completa e previdente. Sanno quali produzioni e allevamenti sono appropriati per l'azienda, così come considerano gli animali nel ciclo delle sostanze nutritive. Inoltre, tengono conto delle mutevoli esigenze dei consumatori e trovano soluzioni per affrontare i conflitti d'interessi (p. es. protezione ambientale e benessere animale).</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori analizzano le condizioni climatiche, economiche, ecologiche e topografiche del proprio luogo di produzione. Inoltre analizzano le esigenze della propria azienda in relazione alla detenzione di animali da reddito rispettosa della specie nonché il rispetto delle norme sulla protezione degli animali. Su questa base, scelgono gli animali da reddito adatti. Oltre a ciò, definiscono il tipo di produzione, vale a dire: determinano la razza, il tipo di produzione e la detenzione.</p> <p>d2 Osservare lo stato degli animali da reddito e promuoverne lo sviluppo:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori osservano attentamente lo stato dei propri animali e promuovono il loro sviluppo in base alle loro esigenze. Dimostrano di avere un approccio con gli animali calmo, empatico e contraddistinto da una buona comunicazione.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori, quando entrano in stalla, valutano il benessere degli animali mediante punti di controllo specifici. Osservano attentamente gli animali, interpretano valori relativi alle condizioni climatiche della stalla (p. es. aria, umidità, temperatura) o sullo stato di salute degli animali (p. es. temperatura corporea, rilevamento del calore). Registrano osservazioni rilevanti con ausili digitali. Valutano le anomalie e, se necessario, adottano misure d'urgenza. Infine, informano il proprio supervisore sulle condizioni attuali degli animali, così come sulle misure d'urgenza intraprese.</p> <p>d3 Curare e accudire gli animali da reddito:</p> | | | |

Le agricoltrici e gli agricoltori curano e accudiscono gli animali da reddito nella propria azienda in modo rispettoso della specie. Dimostrano di avere un approccio calmo, rispettoso e contraddistinto da buone capacità di osservazione. In questo modo sono capaci di riconoscere velocemente quali sono le misure necessarie nelle situazioni quotidiane e straordinarie per quanto riguarda la cura degli animali.

Le agricoltrici e gli agricoltori si avvicinano agli animali in modo rispettoso della specie e si muovono, all'interno della mandria o del gregge, in modo calmo, sicuro e rispettoso. A seconda delle esigenze, eseguono misure di routine (p. es. sverminazione, cura del pelo) o ulteriori misure (p. es. cura degli unghioni) per il mantenimento della salute. Durante le nascite, forniscono sostegno agli animali in base alle esigenze. Puliscono giornalmente o periodicamente nell'area della stalla e mantengono gli animali puliti. Preparano e danno il foraggio agli animali.

| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni |
|-------|--|--|
| d1.3a | Descrivere i bisogni primari di diversi animali da reddito (tra cui: bovini, suini, pollame, piccoli ruminanti, equidi). (C2) | C'è anche in "Garantire il benessere degli animali da reddito", qui solo a proposito di spazio, luce, aria, acqua, foraggio, calma, nel 2° anno di tirocinio più tecnico |
| d3.3a | Descrivere a grandi linee l'anatomia dei diversi animali da reddito. (C2) | Qui solo parti del corpo. Digestione in "Foraggiare gli animali da reddito in modo rispettoso della specie" |
| d2.1b | Confrontare segnali e comportamenti di diversi animali da reddito mediante osservazioni (p. es. mediante video, «imparare a osservare»). (C2) | C'è anche in "Mantenere in salute gli animali da reddito". Qui solo comportamento |
| d2.3a | Descrivere i parametri di base degli animali in salute (condizioni normali). (C2) | C'è anche in "Mantenere in salute gli animali da reddito". Qui solo comportamento |
| d3.1a | Descrivere il comportamento tipico della specie dei diversi animali da reddito quando ci si avvicina a loro. (C2). | |
| d3.1b | Spiegare i principi di base per un approccio calmo e rispettoso della specie mediante esempi. (C2) | |
| d3.2 | Mostrare le possibilità e le forme di contatto diretto con gli animali da reddito (p. es. in relazione a stabulazione fissa, conduzione, spostamento, caricamento). (C2) | CI 6: Medicamenti veterinari e trasporto nel 2° anno di tirocinio |

| | | |
|-------|--|--|
| d2.1a | Spiegare il processo di osservazione degli animali e i possibili strumenti ausiliari. (C2) | C'è anche in "Garantire il benessere degli animali da reddito". Qui solo imparare l'attività di osservazione degli animali. Nel 2° anno di tirocinio esempi concreti (lesioni, tubo allineatore, danni al manto,...) |
| d2.5 | Formulare osservazioni mirate con la terminologia corretta. (C2) | |

Indicazioni generali

Importante: La lezione nel CCO d deve iniziare con questa unità d'apprendimento. I segnali degli animali vengono approfonditi in maniera specifica negli indirizzi professionali.

Voce della documentazione d'apprendimento 01-LW-d Benessere degli animali

| Unità d'apprendimento | Foraggiare gli animali da reddito in modo rispettoso della specie | Lezioni | 18 |
|--|---|---|-----------|
| d3 Curare e accudire gli animali da reddito (vedi sopra). | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d3.3a | Descrivere a grandi linee l'anatomia dei diversi animali da reddito. (C2) | Qui apparato digerente dei vari animali da reddito | |
| d3.7a | Descrivere il foraggio adatto a seconda della specie di animale da reddito. (C2) | Principi di base di foraggiamento per tutte le specie animali | |
| d3.7b | Spiegare i principi di base di un foraggiamento corretto a seconda della specie di animale da reddito. (C2) | | |
| Indicazioni generali Focus: Principi di base di foraggiamento di vari animali da reddito Valutazione qualitativa del foraggio (e3.5, e3.6) nelle unità d'apprendimento Raccogliere e conservare foraggio grezzo e Raccogliere, conservare e valutare il foraggio grezzo Voce della documentazione d'apprendimento 02-LW-d-e Foraggiare i ruminanti | | | |

| Unità d'apprendimento | Mantenere in salute gli animali da reddito | Lezioni | 20 |
|--|---|--|-----------|
| d2 Osservare lo stato degli animali da reddito e promuoverne lo sviluppo (vedi sopra). | | | |
| d3 Curare e accudire gli animali da reddito (vedi sopra). | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d2.1b | Confrontare segnali e comportamenti di diversi animali da reddito mediante osservazioni (p. es. mediante video, «imparare a osservare»). (C2) | Indicazione vedi "Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza". Qui caratteristiche di salute, cause,... | |
| d2.3a | Descrivere i parametri di base degli animali in salute (condizioni normali). (C2) | Indicazione vedi "Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza". Qui caratteristiche di salute, cause,... | |
| d2.4b | Spiegare le misure preventive comuni per diverse specie animali. (C2) | | |

| | | |
|-------|---|--|
| d3.3b | Mostrare le conseguenze delle anomalie in uno stato nutrizionale e di salute ottimale. (C2) | |
| d3.8b | Spiegare i vantaggi del movimento e della luce solare per il mantenimento della salute degli animali da reddito. (C2) | |

| Unità d'apprendimento | Far riprodurre gli animali da reddito | Lezioni | 16 |
|---|--|---|----|
| d3 Curare e accudire gli animali da reddito (vedi sopra). | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d3.5a | Rappresentare a grandi linee il ciclo di riproduzione per diverse specie di animali da reddito. (C2) | | |
| d3.5b | Spiegare i segnali di un parto imminente. (C2) | Il parto viene trattato in maniera specifica dell'animale nei rispettivi indirizzi professionali. | |
| Indicazioni generali | | | |
| Voce della documentazione d'apprendimento 01-LW-d Accompagnare il parto | | | |

| Unità d'apprendimento | Stoccare e preparare i concimi aziendali | Lezioni | 16 |
|---|--|-------------|----|
| d1 Selezionare animali da reddito adatti alle condizioni locali (vedi sopra) | | | |
| d4 Produrre e preparare i concimi aziendali: | | | |
| <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori producono concime aziendale a partire dal letame e liquame degli animali da reddito detenuti in azienda. Sono consapevoli dell'importanza di un concime aziendale di alta qualità per il suolo e le piante. Dimostrano di avere un approccio attento nella gestione del concime aziendale e si occupano dello stoccaggio in modo professionale e rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori analizzano la quantità di concime prodotta in azienda e decidono come valorizzarla (cosa faccio con il concime?). Si occupano dello stoccaggio del concime aziendale in conformità con i requisiti legali, in particolare in relazione alla protezione delle acque, all'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico e alla sicurezza sul lavoro. Preparano il letame in base ai sistemi di stabulazione specifici dell'azienda, p. es. mediante compostaggio, fermentazione o pellettizzazione. In una fase successiva preparano il liquame così da poterlo spandere sui campi.</p> | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d1.1c | Descrivere il ciclo naturale di foraggio grezzo, concime aziendale e suolo. (C2) | | |

| | | |
|--|---|--|
| d4.1a | Distinguere diversi tipi di concime aziendale a seconda della specie animale e del sistema di stabulazione. (C2) | |
| d4.1b | Calcolare il valore e il tenore di sostanze nutritive del concime aziendale mediante esempi. (C3) | |
| d4.1c | Mostrare le possibilità di utilizzo e l'importanza del concime aziendale in relazione all'intera azienda (importante: creare un buon prodotto per la coltivazione vegetale utilizzando il proprio allevamento animale). (C2) | |
| d4.2 | Spiegare i requisiti legali fondamentali in relazione allo stoccaggio di concime aziendale (p. es. protezione delle acque, ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, sicurezza sul lavoro), nonché la loro importanza per il proprio lavoro quotidiano. (C2) | |
| d4.3/d4.4 | Descrivere a grandi linee i processi di trasformazione aerobici e anaerobici del concime aziendale. (C2) | |
| | Spiegare le diverse possibilità per la preparazione di letame. (C2) | |
| | Mostrare, mediante esempi, le possibili fonti di perdite nella preparazione e nello stoccaggio del concime. (C2) | |
| | Spiegare i criteri centrali della tolleranza del suolo e delle piante per il concime aziendale. (C2) | |
| Indicazioni generali Distinzione dalla foraggicoltura CCO e. Qui solo stoccare e preparare, fornire, calcolare le quantità nei CCO a ed e Voce della documentazione d'apprendimento 01-LW-d Stoccare il concime aziendale | | |

CCO e Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo

| Competenze operative | Unità d'apprendimento | Lezioni |
|----------------------|--|-----------|
| CCO e | Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo | 60 |
| e6 | Produrre mais in foraggicoltura | 10 |
| e1, e5 | Seminare e gestire prati temporanei | 20 |
| e3 | Raccogliere e conservare foraggio grezzo | 20 |
| e4 | Allestire l'infrastruttura di pascolo | 10 |

| Unità d'apprendimento | Produrre mais in foraggicoltura | Lezioni | 10 |
|---|---------------------------------|---------|----|
| <p>d3 Curare e accudire gli animali da reddito (vedi sopra).</p> <p>e6 Impiantare e curare mais da silo e da foraggiamento fresco:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori piantano mais da silo e da foraggiamento fresco e lo curano. Per farlo, tengono in considerazione l'ubicazione, lo sfruttamento pianificato, le condizioni climatiche e le tecniche di coltivazione e di semina. Sono aggiornati in merito alle nuove tecniche di coltivazione e di semina e dimostrano di avere una buona capacità di osservazione.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori verificano le premesse per la coltivazione di mais e scelgono una varietà adatta (p. es. mais da silo o mais da foraggio fresco). Determinano il sistema di coltivazione e momento della semina e preparano il letto di semina. Al momento opportuno, controllano l'emergenza del mais e la comparsa di organismi nocivi. Adottano misure di cura adeguate e infine definiscono il momento della raccolta.</p> | | | |

| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni |
|--------|--|-------------------|
| e6.1a | Descrivere vari tipi di mais. (C2) | |
| e6.1.b | Spiegare le esigenze del mais da silo in relazione a suolo e clima. (C2) | |
| e6.2 | Scegliere, mediante un esempio, varietà adatte alle condizioni pedoclimatiche locali con l'aiuto della lista delle varietà. (C4) | |
| e6.3 | Paragonare diversi sistemi di coltivazione (p. es. semina a bande fresate, semina su lettiera, semina diretta). (C2) | |
| e6.4 | Spiegare le esigenze del mais da silo e da foraggiamento fresco per quanto riguarda il letto di semina. (C2) | CI 5: Seminatrici |
| e6.5 | Nominare gli organismi nocivi più importanti e il quadro patologico del mais, nonché le possibili misure di regolazione. (C1) | |

| | | |
|-------|---|--|
| | | |
| e6.6a | Descrivere gli stadi di raccolta del mais. (C2) | |
| e6.6b | Mostrare il momento di raccolta ottimale per diverse destinazioni d'uso e tipi di conservazione. (C2) | |

Indicazioni generali

Come introduzione, viene trattato il mais come coltura esemplificativa dalla semina al raccolto
 Eventualmente creare relazione con unità d'apprendimento del CCO a.
 Voci della documentazione d'apprendimento 01-LW-e Conservare il mais da silo, 02-LW-
 e Tenere lista delle parcelle

| Unità d'apprendimento | Seminare e gestire prati temporanei | Lezioni | 20 |
|--|--|--|----|
| <p>e1 Curare la superficie inerbita:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori curano i pascoli, i prati naturali e temporanei, che servono come base foraggiera dei propri animali da reddito. Hanno una buona comprensione per le relazioni degli ecosistemi e sono consapevoli dei vantaggi delle misure di cura preventive. Si sforzano per ridurre al minimo le conseguenze negative dei prodotti fitosanitari. A causa dei cambiamenti climatici con lunghi periodi di siccità o forti piogge, devono adattare costantemente le misure di cura delle superfici inerbite. Dimostrano di avere capacità d'innovazione e promuovono attivamente lo scambio di conoscenze con altre agricoltrici e altri agricoltori.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori valutano le condizioni delle superfici inerbite del proprio luogo e definiscono misure di cura dirette o indirette. Strigliano e rullano le superfici prative, combattono le malerbe con metodi adatti, traseminano le superfici prative e regolano gli organismi nocivi. Infine valutano l'efficacia delle misure di cura adottate.</p> <p>e5 Impiantare e curare prati temporanei:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori seminano nuovi prati temporanei o rinnovano prati temporanei esistenti. Per farlo, tengono in considerazione l'ubicazione, lo sfruttamento previsto, le condizioni climatiche e la tecnica di semina. Sono aggiornati in merito alle nuove miscele e tecniche di semina e dimostrano di avere una buona capacità di osservazione.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori controllano innanzitutto le premesse per la semina e scelgono una miscela adatta. Dopodiché definiscono la tecnica di semina, la quantità di sementi e il momento ideale. Dopo la lavorazione primaria del suolo, seminano il prato temporaneo con le seminatrici aziendali. Al momento opportuno controllano l'emergenza della cotica erbosa e la composizione botanica dei prati temporanei e adottano misure di cura adeguate.</p> | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e1.1c | Descrivere, mediante le piante indicatrici, il tipo di sfruttamento, l'intensità di sfruttamento e le caratteristiche pedoclimatiche delle condizioni locali. (C2) | Approfondire conoscenze sulle piante del campo a | |

| | | |
|-------|---|--|
| e5.1a | Descrivere la composizione botanica del prato ottimale in base all'ubicazione e al tipo di sfruttamento. (C2) | |
| e5.1b | Spiegare i requisiti fondamentali per una nuova semina di prati temporanei. (C2) | |
| e5.2a | Descrivere la struttura e la sistematica della composizione delle miscele per prati temporanei. (C2) | |
| e5.2b | Spiegare il principio di sostituzione di varie miscele. (C2) | |
| e5.3a | Paragonare diverse tecniche di semina (p. es. semina a spaglio, semina a file). (C2) | |
| e5.3b | Consultare le quantità di sementi necessaria mediante esempi (p. es. catalogo delle varietà). (C3) | |
| e5.4 | Spiegare le esigenze dei prati temporanei per quanto riguarda il letto di semina. (C2) | |
| e5.5 | Spiegare il senso e lo scopo di uno sfalcio di pulizia dopo la semina. (C2) | |

Indicazioni generali

Ampliare e approfondire le conoscenze sulle piante foraggere (graminacee, erbe, leguminose)

Tenere in considerazione il riferimento all'unità d'apprendimento "Tenere conto della struttura e delle caratteristiche delle piante", OV da a3.1 fino a a3.3 nel 1° anno di tirocinio.

Possibile materiale ausiliario: erbario (viene tenuto durante il 1° e 2° anno di tirocinio) (integrato in più unità d'apprendimento)

Voci della documentazione d'apprendimento 01-LW-e Impiantare prati temporanei, 02-LW-e Lotta alle malerbe, 02-LW-e Trasemina di prati

CI 5: Macchinari nelle superfici inerbite: 2° anno di tirocinio

| Unità d'apprendimento | Raccogliere e conservare foraggio grezzo | Lezioni | 20 |
|--|--|-------------|----|
| <p>e3 Raccogliere e conservare il foraggio grezzo:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori raccolgono e conservano foraggio grezzo. Sono consapevoli che un foraggio di alta qualità è fondamentale per il successo economico dell'azienda. Nei lavori di raccolta, prendono misure per preservare la flora e la fauna, per evitare la compattazione del suolo e per proteggere il manto erboso. Lavorano con precisione e attenzione.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori definiscono il momento ottimale per la raccolta. Per farlo, analizzano gli stadi delle piante da foraggio e le condizioni meteorologiche e del suolo. Scelgono i macchinari e gli apparecchi adatti e li impostano in modo da evitare danni al suolo o contaminazioni del foraggio. Dopodiché raccolgono le piante foraggere e le conservano in modo professionale. Verificano la qualità del foraggio a intervalli regolari e in caso di necessità eseguono analisi di laboratorio.</p> | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e3.1a | Descrivere gli stadi di sviluppo delle graminacee da foraggio (schede APF). (C2) | | |
| e3.1b | Mostrare il momento di raccolta ottimale per vari destinazioni d'uso e tipi di conservazione. (C2) | | |
| e3.1c | Spiegare il cambiamento delle proprietà del foraggio con l'invecchiamento delle piante sulla superficie. (C2) | | |
| e3.2a | Spiegare l'incidenza del suolo e delle condizioni meteorologiche sulla qualità del foraggio. (C2) | | |
| e3.2b | Spiegare varie misure per la protezione della fauna (p. es. insetti, animali selvatici giovani, uccelli che nidificano al suolo). (C2) | | |
| e3.3a | Descrivere criteri rilevanti per la scelta dei macchinari per la raccolta. (C2) | | |
| e3.3b | Descrivere le impostazioni corrette dei macchinari per la raccolta del foraggio (p. es. altezza di taglio, velocità di lavoro). (C2) | | |
| e3.5a | Descrivere varie possibilità di conservazione di foraggio grezzo. (C2) | | |
| e3.5b | Descrivere proprietà e destinazioni d'uso di vari sistemi di conservazione in insilato (p. es. silo a torre, silo mobile, balle). (C2) | | |
| <p>Indicazioni generali Voce della documentazione d'apprendimento 01-LW-e Conservare il foraggio grezzo</p> | | | |

| Unità d'apprendimento | Allestire l'infrastruttura di pascolo | Lezioni | 10 |
|--|---|--------------------|-----------|
| <p>e4 Organizzare e mantenere i pascoli:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori organizzano e mantengono le proprie superfici di pascolo. Per farlo, tengono in considerazione l'ubicazione, le esigenze delle diverse specie animali, le esigenze aziendali e i requisiti legali. Dimostrano di avere una buona capacità di osservazione, abilità manuale e un modo di agire deciso.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori definiscono il sistema di pascolo adatto a seconda del luogo e dell'azienda, verificandolo costantemente. Creano recinzioni sicure per ridurre il rischio di incidenti e per proteggere gli animali al pascolo. Inoltre, creano sentieri di pascolo e ne fanno la manutenzione. In caso di necessità, attuano misure di cura specifiche per i pascoli.</p> | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e4.1a | Spiegare i criteri per una recinzione sicura per diverse specie animali. (C2) | | |
| e4.1b | Spiegare i requisiti legali per la detenzione al pascolo in sicurezza, nonché le raccomandazioni rilevanti del settore per evitare gli incidenti e per la protezione degli animali da pascolo. (C2) | | |
| e4.2a | Descrivere i bisogni e le esigenze di diverse specie animali in un sistema di pascolo. (C2) | | |
| e4.3b | Spiegare i requisiti legali sulla protezione animale in relazione alla detenzione al pascolo (p. es. ombra, acqua). (C2) | | |
| e4.4 | Spiegare i requisiti legali sui sentieri di pascolo e sugli animali nel traffico stradale. (C2) | | |
| <p>Indicazioni generali</p> <p>Includere sistemi di recinzione per diverse specie animali Viene approfondito nel 2° anno di tirocinio. Viene approfondito nel rispettivo indirizzo professionale.</p> | | | |

2° anno di tirocinio

Campo di competenze operative d: Detenzione di animali da reddito

| Competenze operative | Unità d'apprendimento | Lezioni |
|----------------------|---|-----------|
| CCO d | Detenzione di animali da reddito | 70 |
| d1, d2, d3 | Garantire il benessere degli animali da reddito | 14 |
| d1 | Impiegare foraggi in base alla prestazione | 16 |
| d2, d3 | Riconoscere le malattie e trattare gli animali da reddito | 20 |
| d1, d2 | Produrre alimenti di origine animale adatti alle condizioni locali e in base alle esigenze del mercato | 20 |

| Unità d'apprendimento | Garantire il benessere degli animali da reddito | Lezioni | 14 |
|---|---|---|----|
| d1 Selezionare animali da reddito adatti alle condizioni locali (vedi sopra) d2 Osservare lo stato degli animali da reddito e promuoverne lo sviluppo (vedi sopra) d3 Curare e accudire gli animali da reddito (vedi sopra) | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d1.2a | Spiegare le principali norme sulla protezione degli animali, valide per tutte le specie animali. (C2) | | |
| d1.2b | Mostrare la detenzione rispettosa delle specie per diverse specie di animali da reddito (C2). | | |
| d1.3a | Descrivere i bisogni primari di diversi animali da reddito (tra cui: bovini, suini, pollame, piccoli ruminanti, equidi). (C2) | Già trattato in "Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza". Qui norme sulla protezione degli animali, condizioni di detenzione,... | |
| d2.1c | Spiegare i punti di controllo tipici per il benessere degli animali e le relative tecniche di controllo. (C2) | | |
| d3.6a | Nominare le diverse tecniche di pulizia. (C1) | Prodotti e piani per la pulizia nel CCO b1.3 e negli indirizzi professionali in maniera specifica per l'animale | |

| | | |
|--|---|---|
| d3.6b | Descrivere gli strumenti di ausilio tipici per la pulizia, i loro campi di applicazione e l'utilizzo corretto. (C2) | |
| d3.8a | Nominare i requisiti legali per l'uscita e il pascolo. (C1) | Tenere conto della distinzione da pascolo di CCO e4 |
| d3.9 | Mostrare, mediante esempi, diverse misure per eliminare i punti deboli. (C2) | |
| Indicazioni generali Garantire distinzione da- e in riferimento a- "Approcciarsi agli animali da reddito in modo rispettoso della specie e in sicurezza" | | |

Kommentiert [SA1]: möglichst gleicher Autor wie „Mit Nutztieren artgerecht und sicher umgehen“

| Unità d'apprendimento | Impiegare foraggi in base alla prestazione | Lezioni | 16 |
|---|---|-------------|----|
| d1 Selezionare animali da reddito adatti alle condizioni locali | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d1.1a | Descrivere il rapporto tra contenuto di foraggio e quantità di produzione mediante esempi. (C2) | | |
| d1.1b | Mostrare mediante esempi il rapporto di dipendenza della quantità e qualità di foraggio dalle condizioni climatiche. (C2) | | |
| Indicazioni generali Garantire distinzione da- e in riferimento a- "Foraggiare gli animali da reddito in modo rispettoso della specie" nel 1° anno di tirocinio. In questa unità d'apprendimento introduzione alle unità di misura dei tenori nei foraggi (p. es. VES, UEP, NEL,...) | | | |

Kommentiert [SA2]: möglichst gleicher Autor

| Unità d'apprendimento | Riconoscere le malattie e trattare gli animali da reddito | Lezioni | 20 |
|--|---|--|----|
| d2 Osservare lo stato degli animali da reddito e promuoverne lo sviluppo | | | |
| d3 Curare e accudire gli animali da reddito | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d2.3b | Spiegare i sintomi tipici della malattia e le differenze rispetto allo stato di salute normale. (C2) | | |
| d2.4a | Descrivere e giustificare possibili misure d'urgenza per diverse specie animali. (C2) | | |
| d3.4a | Descrivere le malattie più comuni (includere le zoonosi) negli animali da reddito e le possibilità e i metodi di trattamento più importanti. (C2) | <p>Parassiti nei pascoli: Distinzione da CO e4.5: qui profilassi e trattamento relativi agli animali. Ciclo dei parassiti nel CCO e Gestione delle superfici inerbite</p> <p>Epizootie in generale: Definizione, programma federale, schema del semaforo, categorie misure generali, epizootie specifiche di una razza animale negli indirizzi professionali</p> | |
| d3.4b | Spiegare le possibilità, nonché i vantaggi e limiti, della medicina complementare e di quella convenzionale. (C2) | Adottare strategia StAR | |
| Indicazioni generali Qui descrivere resistenza agli antibiotici Descrivere solo le malattie rilevanti (alte possibilità di esperienza durante il periodo di tirocinio) Voce della documentazione d'apprendimento 02-LW-d Animale malato CI 6: Medicamenti veterinari e trasporto di animali: 2° anno di tirocinio | | | |

| Unità d'apprendimento | Produrre alimenti di origine animale adatti alle condizioni locali e in base alle esigenze del mercato | Lezioni | 20 |
|---|--|--|-----------|
| d1 Selezionare animali da reddito adatti alle condizioni locali d2 Osservare lo stato degli animali da reddito e promuoverne lo sviluppo | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| d1.1d | Mostrare lo sviluppo del consumo di diversi prodotti di origine animale, così come le condizioni quadro più importanti a livello economico (p. es. produzione contrattuale, prezzo di mercato). (C2) | p. es. consumo di uovo, carne suina, latte ovino,... solo C2! Quota indigena, importazioni,... | |
| d1.3b | Spiegare i diversi tipi di produzione con i rispettivi vantaggi e svantaggi (intensiva, estensiva, produzione dei programmi di marchio). (C2) | | |
| d1.3c | Definire una scelta di animali da reddito appropriata mediante diversi esempi e condizioni quadro (p. es. obiettivo zootecnico). (C3) | | |
| d1.4 | Descrivere le condizioni quadro per diversi tipi di produzione. (C2) | | |
| d2.3a | Descrivere i parametri di base degli animali in salute (condizioni normali). (C2) | Distinzione da "Mantenere in salute gli animali da reddito". Qui anche parametri di prestazione, non solo valori normali | |
| Indicazioni generali Considerare il punto di vista del consumatore, Focus | | | |

CCO e Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo

| Competenze operative | Unità d'apprendimento | Lezioni |
|----------------------|--|-----------|
| CCO e | Gestione della superficie inerbita e delle superfici di foraggio grezzo | 70 |
| e1, e2, e5 | Valutare e gestire i prati | 20 |
| e2 | Concimare la superficie inerbita in maniera adatta alle condizioni locali e al tipo di sfruttamento | 20 |
| e3, e6 | Raccogliere, conservare e valutare il foraggio grezzo | 15 |
| e4 | Pianificare e gestire i pascoli | 15 |

| Unità d'apprendimento | Valutare e gestire i prati | Lezioni | 20 |
|--|----------------------------|---------|----|
| <p>e1 Curare la superficie inerbita (vedi sopra)</p> <p>e2 Nutrire la superficie inerbita:</p> <p><i>Le agricoltrici e gli agricoltori nutrono le superfici inerbite mediante una concimazione adatta allo sfruttamento e alle condizioni pedoclimatiche locali. Prestano attenzione a uno spargimento del concime a basse emissioni e tengono conto degli effetti sul suolo, nelle acque e nell'aria. Tengono costantemente in considerazione la produzione, il bisogno e l'impiego di concime aziendale nel contesto dell'intera azienda.</i></p> <p>Le agricoltrici e gli agricoltori definiscono il tipo di sfruttamento di diverse parcelle di superfici inerbite nella propria azienda. Pianificano le quantità e l'impiego del concime aziendale a disposizione. In caso di necessità, scelgono un concime aziendale adatto. Determinano il momento ideale per lo spargimento e spargono il concime. Infine valutano gli effetti della concimazione sulla resa e sulla composizione botanica.</p> <p>e5 Impiantare e curare prati temporanei (vedi sopra)</p> | | | |

| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni |
|-------|---|---|
| e1.1a | Valutare la composizione botanica di una superficie foraggera nell'ambito di un'esercitazione sul campo. (C3) | Ripassare conoscenze sulle piante, valutare prati |
| e1.1b | Valutare il valore foraggero di una superficie foraggera. (C3) | |
| e1.1d | Spiegare il sistema dell'intensità di gestione differenziata nelle superfici inerbite (intensità di gestione). (C2) | |
| e1.1e | Spiegare i benefici dei prati sfruttati in maniera estensiva. (C2) | |
| e1.2a | Descrivere vari metodi e la loro efficacia per la regolazione delle composizioni botaniche nelle superfici inerbite. (C2) | |

| | | |
|-------|---|--|
| e1.2b | Mostrare metodi per la valorizzazione delle superfici per la promozione della biodiversità nella foraggicoltura. (C2) | |
| e1.3 | Spiegare il procedimento per una trasemina. (C2) | |
| e1.4 | Descrivere vari metodi e la loro efficacia per la regolazione degli organismi nocivi nelle superfici inerbite. (C2) | |
| e1.5 | Mostrare, mediante esempi, l'effetto delle misure di cura effettuate. (C2) | |
| e2.6a | Mostrare le conseguenze di una concimazione eccessiva, e di una concimazione troppo leggera, delle superfici inerbite. (C2) | |
| e2.6b | Spiegare gli effetti sulla composizione botanica di un sovrasfruttamento, rispettivamente sottosfruttamento. (C2) | |
| e5.1a | Descrivere la composizione botanica del prato ottimale in base all'ubicazione e al tipo di sfruttamento. (C2) | |

Indicazioni generali

In questa unità d'apprendimento ripetere l'obiettivo di valutazione e1.1c del 1° anno di tirocinio (attivare le conoscenze già apprese, e poi sviluppare).

Possibile materiale ausiliario: erbario (viene tenuto durante il 1° e 2° anno di tirocinio) (integrato in più unità d'apprendimento)

Voci della documentazione d'apprendimento 02-LW-e Lotta alle malerbe, 02-LW-e Trasemina dei prati

| Unità d'apprendimento | Concimare la superficie inerbita in maniera adatta alle condizioni locali e al tipo di sfruttamento | Lezioni | 20 |
|---|---|--------------------|-----------|
| e2: Nutrire la superficie inerbita (vedi sopra) | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e2.1a | Rilevare, mediante esempi, le rese delle superfici prative per diversi luoghi e dedurre l'effetto per la concimazione e la composizione botanica. (C4) | | |
| e2.1b | Descrivere vari tipi di conservazione e le rispettive destinazioni d'uso del foraggio. (C2) | | |
| e2.1c | Consultare i requisiti legali rilevanti (p. es. protezione delle acque) in relazione allo sfruttamento delle superfici inerbite. (C2) | | |
| e2.2a | Elaborare, mediante esempi, un bilancio di concimazione per le superfici inerbite. (C3) | | |
| e2.2b | Pianificare, mediante esempi, la ripartizione del concime aziendale nell'intera azienda. (C3) | | |
| e2.2c | Descrivere i requisiti del trasferimento di concime aziendale (p. es. requisiti legali, tipo di produzione). (C2) | | |
| e2.2d | Mostrare il momento ottimale per lo spargimento del concime sulle superfici prative. (C2) | | |
| e2.3 | Spiegare l'effetto dei diversi elementi del concime sulle sostanze nutritive nel foraggio. (C2) | | |
| e2.5a | Descrivere i diversi procedimenti di spargimento di concime. (C2) | | |
| e2.5b | Spiegare gli effetti del momento di spargimento in relazione a crescita delle piante, emissioni, perdita di sostanze nutritive e percorribilità del suolo. (C2) | | |
| e2.6c | Spiegare l'effetto della concimazione sull'ambiente. (C2) | | |
| Indicazioni generali Creare relazione con d4 (1° anno di tirocinio) Relazione con a1 e a4 (2° anno di tirocinio) vedi unità d'apprendimento comuni CCO a: <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la vita del suolo tenendo in considerazione i cicli delle sostanze nutritive (a3 e a4) - Eseguire analisi del suolo e definire misure per contrastare l'erosione del suolo (a1 e a4) Voci della documentazione d'apprendimento 02-LW-e Spargere concime commerciale, 02-LW-e Spargere concime aziendale, 02-LW-e Tenere lista delle parcelle CI 5: Macchinari nelle superfici inerbite: 2° anno di tirocinio | | | |

| Unità d'apprendimento | Raccogliere, conservare e valutare il foraggio grezzo | Lezioni | 15 |
|---|--|----------------------------|-----------|
| e3 Raccogliere e conservare il foraggio grezzo (vedi sopra) e6 Impiantare e curare mais da silo e da foraggiamento fresco (vedi sopra) | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e3.4 | Determinare, mediante i tenori di sostanza secca, il momento giusto per raccogliere il foraggio di prati e pascoli. (C3) | Creare relazione con e6.6b | |
| e3.5c | Spiegare errori e pericoli nella conservazione di foraggio grezzo. (C2) | | |
| e3.6 | Descrivere i parametri di qualità del foraggio grezzo fresco e conservato. (C2) | | |
| e6.6b | Mostrare il momento di raccolta ottimale per diverse destinazioni d'uso e tipi di conservazione. (C2) | | |
| Indicazioni generali Relazione con qualità del foraggio negli indirizzi professionali (i2.3; g3.8, g4) Creare relazione con d3.7 Voce della documentazione d'apprendimento 02-LW-d-e Foraggiare i ruminanti | | | |

| Unità d'apprendimento | Pianificare e gestire i pascoli | Lezioni | 15 |
|---|--|--------------------|-----------|
| e4 Organizzare e mantenere i pascoli (vedi sopra) | | | |
| OV Nr | Obiettivi di valutazione SP | Indicazioni | |
| e4.2b | Descrivere i vantaggi e gli svantaggi di diverse detenzioni al pascolo per diverse specie animali (pieno pascolo, mezza giornata di pascolo, uscita al pascolo). (C2) | | |
| e4.2c | Descrivere i vantaggi e gli svantaggi di diversi sistemi di pascolo in relazione alla gestione (p. es. pascolo recintato, pascolo parziale, pascolo permanente, mob grazing). (C2) | | |
| e4.2d | Spiegare i vantaggi dei pascoli sfruttati in maniera estensiva. (C2) | | |
| e4.2e | Spiegare i requisiti legali e le esigenze più importanti dei marchi per la detenzione al pascolo di diverse specie animali. (C2) | | |
| e4.2f | Calcolare la superficie necessaria per un pascolo con l'esempio di diverse specie animali. (C3) | | |
| e4.3a | Spiegare la curva di crescita dell'erba. (C2) | | |
| e4.5a, b | Descrivere il ciclo di importanti parassiti nei pascoli per diverse specie animali. (C2) Spiegare misure dirette e indirette per la regolazione dei parassiti nei pascoli. (C2) | | |
| Indicazioni generali Trasmettere i principi di base per tutte le specie animali Relazione con indirizzi professionali (i2.2, g) Creare relazione/distinzione con d3.4 (prevenzione di parassiti nei pascoli): Gestione delle superfici inerbite e ciclo dei parassiti nei pascoli (anche in CCO d) Profilassi e trattamento relativi all'animale in CCO d Voce della documentazione d'apprendimento 02-LW-e Mantenere i pascoli | | | |

Valido a partire dall'anno scolastico 2026/2027

Stato 30.04.2025